

CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE – CUN

COMUNICATO STAMPA

ANAGRAFE NAZIONALE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: PARTE LA CONSULTAZIONE PUBBLICA PER STABILIRE SE UNA RIVISTA POSSA CONSIDERARSI SCIENTIFICA

Il CUN avvia, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con Anvur, una consultazione pubblica sui criteri di scientificità delle pubblicazioni e degli altri prodotti di ricerca per la costituzione dell' "Anagrafe nazionale nominativa dei professori e dei ricercatori e delle pubblicazioni scientifiche" (ANPRePS).

Roma, 23 aprile 2013 – Oggi, a partire dalle ore 16, il Consiglio Universitario Nazionale (CUN), avvierà sul sito www.cun.it la consultazione pubblica per l'individuazione dei criteri che identificano il carattere scientifico delle pubblicazioni e degli altri prodotti di ricerca, ai fini dell'istituzione dell'"Anagrafe nazionale nominativa dei professori e dei ricercatori e delle pubblicazioni scientifiche" (ANPRePS). Sarà possibile accedere alla consultazione anche tramite il sito www.miur.it.

L'iniziativa è regolata dalla legge 9 gennaio 2009 secondo cui il CUN, organo consultivo e propositivo di rappresentanza del sistema universitario presso il Miur, è chiamato a formulare la proposta in base alla quale il Ministero, sentito l'allora CIVR (oggi l'Anvur) adotta il decreto che stabilisce i criteri per identificare il carattere scientifico delle pubblicazioni che, per ciascun professore e ricercatore, saranno inserite nell'anagrafe ANPRePS.

La consultazione pubblica, avviata in collaborazione con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella realizzazione dell'ANPRePS, e in particolare con l'Anvur, avrà durata di tre mesi e ha l'obiettivo di acquisire indicazioni e osservazioni di quanti, in ragione delle loro competenze professionali e delle loro esperienze scientifiche, intendano contribuire all'assunzione delle migliori determinazioni su questo tema. In tal modo, si vuole rendere partecipato e trasparente il processo decisionale che condurrà alla formulazione della proposta da sottoporre al Miur.

La consultazione è rivolta al personale docente e ricercatore; al personale a contratto; agli assegnisti di ricerca degli atenei, degli istituti speciali e delle Scuole superiori, degli istituti di Alta formazione dottorale; ai ricercatori degli enti pubblici nazionali, regionali e locali di ricerca scientifica e degli enti privati di ricerca scientifica, ai dottorandi e ai dottori di ricerca; agli editori attivi nel settore dell'editoria accademica e professionale, ai componenti dei nuclei di valutazione degli atenei, degli osservatori di ateneo o di analoghe strutture comunque denominate; ai ricercatori e a tutti gli studiosi interessati.

Nel questionario verrà chiesto di esprimersi su quali debbano essere i criteri generali per definire la scientificità di una pubblicazione; i requisiti minimi che qualificano, ai fini della loro collocazione nell'ANPRePS, le principali tipologie di pubblicazioni scientifiche (es. monografie, relazioni a convegno, prefazioni e postfazioni, curatele, recensioni, note a sentenza, commenti a norme, edizioni critiche, manuali, voci di enciclopedia e altre). Si

chiederà quali siano i criteri in base a cui una rivista possa considerarsi scientifica. Verranno richieste, inoltre, indicazioni su quali siano le modalità migliori per garantire alle pubblicazioni un'adeguata diffusione. Su ogni tema proposto sarà dato spazio anche ai contributi e ai commenti liberi di coloro che parteciperanno. Infine, saranno chiesti pareri sulle tipologie di prodotti scientifici diversi dalle pubblicazioni.

Tutti i soggetti identificati come destinatari possono inviare contributi. Sono ammessi solo contributi individuali e non collettivi.

Per partecipare alla consultazione, sarà necessario rispondere al questionario online, e identificarsi preventivamente con dati personali: nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica istituzionale e/o della struttura di appartenenza, settore scientifico-disciplinare se personale accademico. In assenza di tali dati, i contributi pervenuti non saranno presi in considerazione.

Il questionario non rappresenta, in alcun modo, orientamenti, scelte e soluzioni approvate preventivamente, ma è stato predisposto allo scopo di acquisire informazioni e osservazioni sull'identificazione dei criteri di scientificità delle pubblicazioni. Il Consiglio Universitario Nazionale esaminerà perciò le indicazioni ricevute e valuterà quali accettare e quali escludere. Nel presentare la proposta darà conto, in apposito documento, del quadro complessivo dei contributi pervenuti e, in particolare, di quelli accolti.

I dati dei partecipanti e le loro opinioni saranno ovviamente protetti, in conformità alla normativa sul trattamento dei dati personali e i risultati della consultazione saranno utilizzati e diffusi solo in forma aggregata.